



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

XIII LEGISLATURA

V COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Servizi sociali)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 16 DEL 12 GIUGNO 2014

RESTANO Claudio	(Presidente)	(Presente)
LANIÈCE André	(Vicepresidente)	(Presente)
FOLLIEN David	(Segretario)	(Presente)
FABBRI Nello		(Presente)
GUICHARDAZ Jean-Pierre		(Presente)
MORELLI Patrizia		(Presente)
PÉAQUIN BERTOLIN Marilena		(Presente)

Partecipano i Consiglieri GERANDIN, FERRERO e ROSSET, e le Consigliere CERTAN e FONTANA.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente delle Commissioni consiliari e delle attività culturali. Funge da Segretaria Monica BAUDIN.

La riunione è aperta alle ore 14.35, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Approvazione verbali n. 14 (sommario e integrale) del 28 marzo 2014 e n. 15 (sommario e integrale) del 4 aprile 2014.

Proponente la Giunta regionale (Assessore alla Sanità, salute e politiche sociali)

- 3) Proposta di atto amministrativo, presentata in data 12 maggio 2014, recante: "Approvazione criteri e modalità per l'erogazione dei contributi di cui al capo IV (interventi economici a favore di soggetti non autosufficienti) della l.r. 23/2010. "Testo unico in materia di interventi economici di sostegno e promozione sociale". Revoca della DGR 1553/2011". - **SEDE CONSULTIVA**.
- 4) Proposta di atto amministrativo, presentata in data 31 marzo 2014, recante: "Approvazione di modalità e criteri per la realizzazione dei progetti di cui all'art. 14,



comma 1, della l.r. n. 14/2008 recante Sistema integrato di interventi e servizi a favore delle persone con disabilità. Revoca della DGR n. 3800/2009". **SEDE CONSULTIVA.**

5) Programmazione dei lavori della Commissione.

* * *

Il Presidente RESTANO, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 4330 in data 11 giugno 2014.

PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO, PRESENTATA DALLA GIUNTA REGIONALE IN DATA 12 MAGGIO 2014, RECANTE: "APPROVAZIONE CRITERI E MODALITA' PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI DI CUI AL CAPO IV (INTERVENTI ECONOMICI A FAVORE DI SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI) DELLA LR 23/2010. "TESTO UNICO IN MATERIA DI INTERVENTI ECONOMICI DI SOSTEGNO E PROMOZIONE SOCIALE". REVOCA DELLA DGR 1553/2011". - SEDE CONSULTIVA.

Alle ore 14.35 l'Assessore alla Sanità, salute e politiche sociali, Antonio FOSSON, il dott. Gianni NUTI, la dott.ssa Patrizia SCAGLIA, la Sig.ra Anna JACQUEMET, funzionari dell'Assessorato medesimo, prendono parte alla riunione.

Si procede alla registrazione degli interventi.

Il Presidente RESTANO introduce l'argomento ed invita l'Assessore Fosson ad illustrare la proposta di atto amministrativo in oggetto.

L'Assessore FOSSON illustra ampiamente la proposta di atto amministrativo in esame. Spiega che l'importo totale del finanziamento dei contributi a favore di soggetti che si avvalgono della collaborazione di una badante per l'assistenza ad un proprio familiare non è sostanzialmente variato, benché risulti inferiore rispetto a quello dello scorso anno. Fa presente che la cifra stanziata nel bilancio 2013, pari a 2 milioni e 500 mila euro, era più elevata rispetto a quella dell'anno in corso, che è di 2 milioni e 100 mila euro, in quanto era destinata anche all'erogazione dei voucher per l'assistenza prestata dai familiari dell'anziano o da buon vicinato.

Illustra le tabelle relative alle fasce ISEE e rende noto che è stato costituito un gruppo di lavoro per la modificazione del meccanismo di calcolo di tale indicatore economico, che prevederà peraltro una tassazione del 100% e non del 30% delle aggiuntive regionali. Inoltre, sottolinea, che è stato previsto nella deliberazione in esame la contribuzione dei familiari che hanno un ISEE superiore a 35 mila euro.



Riferisce che, per accedere alle provvidenze in questione, la badante deve essere iscritta all'elenco regionale delle assistenti personali anche se non ha frequentato il corso di formazione professionale.

Rende noto che per quanto concerne il contributo alla vita indipendente che viene erogato ai soggetti incapaci di vivere una vita normale, compresi nella fascia di età tra i 18 e i 65 anni compiuti, l'ISEE è stato ridotto da 80 mila a 40 mila euro.

La Consigliera MORELLI domanda se siano state fatte delle simulazioni con le nuove fasce ISEE previste e a quanto ammonterebbe la spesa totale, considerato che l'Assessore Fosson ha riferito che il finanziamento è rimasto lo stesso e che sono stati solo detratti i voucher a favore dei familiari o del buon vicinato che prestano assistenza all'anziano bisognoso di cura.

La dott.ssa SCAGLIA riferisce che per la determinazione dei nuovi requisiti fissati nella deliberazione in esame si è tenuto conto principalmente delle risorse disponibili nel bilancio regionale e che per quanto concerne "gli anziani" è stato fatto un confronto con i Comuni che gestiscono direttamente i servizi a favore degli stessi.

La Sig.ra JACQUEMET informa che le proiezioni vengono fatte sempre prendendo in considerazione l'anno precedente, con un certo margine d'incertezza dovuto al fatto che, magari, un anno avanzano 100 mila euro perché si sono verificati più decessi e l'anno successivo mancano delle risorse economiche, perché sono state presentate più domande.

Fa presente che sono state allargate le fasce di soggetti per l'accesso all'assegno di cura, per consentire anche a coloro che hanno un profilo inferiore a 5 della scheda SVaMA - che viene considerata come unità di valutazione della non autosufficienza - ma che hanno comunque delle patologie sanitarie gravi (sondini, nutrizioni enterali, eccetera), quindi bisognosi di assistenza, di avere dei benefici economici.

Il Consigliere FABBRI chiede se l'eliminazione dello stanziamento di risorse finanziarie a favore dei familiari o del buon vicinato che prestano assistenza potrebbe comportare una maggiore richiesta di accesso alle strutture assistenziali.

La dott.ssa SCAGLIA esprime ampie considerazioni in merito e riferisce che tale provvidenza è stata tolta essenzialmente per la minore disponibilità di risorse economiche stanziata nel bilancio regionale.

Alle ore 15.50 il Consigliere FERRERO lascia la sala di riunione.

Segue un ampio dibattito sulla proposta di deliberazione in esame.



Alle ore 16.40 l'Assessore FOSSON, i funzionari NUTI, SCAGLIA e JACQUEMET e la Consiglieria FONTANA lasciano la sala di riunione.

Dopo un breve dibattito, la Commissione, a maggioranza (astenuiti: 3, i Consiglieri FABBRI e GUICHARDAZ e la Consiglieria MORELLI), esprime parere favorevole sulla proposta di atto amministrativo in oggetto.

PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO, PRESENTATA DALLA GIUNTA REGIONALE IN DATA 31 MARZO 2014, RECANTE: "APPROVAZIONE DI MODALITÀ E CRITERI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DI CUI ALL'ART. 14, COMMA 1, DELLA L.R. N. 14/2008 RECANTE SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI A FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ. REVOCA DELLA DGR N. 3800/2009". SEDE CONSULTIVA.

Alle ore 16.45 l'Assessore FOSSON e il dott. NUTI riprendono parte alla riunione. I Consiglieri GERANDIN e ROSSET lasciano la sala di riunione.

Il Presidente RESTANO introduce l'argomento ed invita l'Assessore Fosson ad illustrare la proposta di atto amministrativo in oggetto.

L'Assessore FOSSON illustra ampiamente la proposta di deliberazione. Spiega che, a causa di una riduzione delle risorse finanziarie, è stata essenzialmente prevista una semplificazione dei criteri per la selezione dei progetti volti all'inserimento dei disabili nei laboratori occupazionali.

Il dott. NUTI riferisce che vi sono delle linee guida approvate in accordo con il Dipartimento del Lavoro riguardo i laboratori occupazionali e che l'idea è quella di creare, con l'utilizzo di fondi sociali, dei percorsi personalizzati all'interno di tale ambito, orientando tali laboratori dal punto di vista tematico.

Segue un ampio dibattito sul provvedimento in oggetto.

Alle ore 17.05 l'Assessore Fosson e il dott. NUTI lasciano la sala di riunione.

La Commissione, dopo un breve dibattito, all'unanimità, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in esame.



APPROVAZIONE DEI VERBALI N. 14 (SOMMARIO E INTEGRALE) DEL 28 MARZO 2014 E N. 15 (SOMMARIO E INTEGRALE) DEL 4 APRILE 2014.

Non essendo pervenute osservazioni da parte dei Commissari, i verbali in oggetto sono approvati.

PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI DELLA COMMISSIONE.

Il Presidente RESTANO propone di effettuare, congiuntamente alla III Commissione consiliare, l'esame del disegno di legge n. 20 (*Modificazioni alle leggi regionali 27 maggio 1994, n. 18 (Deleghe ai Comuni della Valle d'Aosta di funzioni amministrative in materia di tutela del paesaggio), e 8 settembre 1999, n. 27 (Disciplina dell'organizzazione del servizio idrico integrato). Proroga straordinaria dei termini di inizio e di ultimazione dei lavori dei titoli abilitativi edilizi*) e le relative audizioni giovedì 19 giugno p.v., a partire dalle ore 9.30.

Suggerisce inoltre di audire i soggetti interessati dalla proposta di legge n. 17 (Disposizione in materia di ludopatia), già precedentemente deliberati, mercoledì 2 luglio p.v..

Chiede ai Commissari come intendano procedere in merito alla richiesta di incontro urgente avanzata da alcuni rappresentanti sindacali in relazione all'articolo 21 della legge regionale n. 18 del 2013 (Fondo Braghetto), che riguarda prettamente materia contrattuale.

Il Consigliere GUICHARDAZ ritiene che sarebbe opportuno convocarli per dare loro delle risposte.

Il Consigliere FOLLIEN sostiene che la Commissione è tenuta ad effettuare solo delle audizioni e che, considerata la portata della materia, non sarebbe comunque in grado di replicare a loro.

La Commissione, dopo un breve dibattito, si riserva eventualmente di deliberare in una prossima riunione l'audizione dei rappresentanti sindacali in merito al "Fondo Braghetto".

La Consiglieria MORELLI propone di audire un gruppo di genitori in merito al progetto finalizzato ad avere una scuola plurilingue.

La Commissione concorda.



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA 6

Il Presidente RESTANO chiude la seduta alle ore 17.20.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Claudio RESTANO)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(David FOLLIEN)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Monica BAUDIN)

Data di approvazione del presente processo verbale: